

Ordinanza n. 15 del 11 Luglio 2018

Rimodulazione dell'assegnazione delle risorse finanziarie a copertura dei contributi di cui all'ordinanza n. 63/2013 e smi per le spese di trasloco e deposito temporaneo di mobili di abitazioni dichiarate inagibili a seguito del sisma del maggio 2012

VISTI

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245 convertito con modificazioni dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002 n. 286;
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato fino al 29 luglio 2012 lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio-Emilia;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 1 agosto 2012, con cui:
 - è stato prorogato al 31 maggio 2013 lo stato di emergenza dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012;
 - è stato istituito un apposito Fondo per la ricostruzione;
 - il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti;
 - a favore del Commissario delegato è stata autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale su cui assegnare le risorse provenienti dal predetto Fondo;
 - all'articolo 3, comma 1, lettera e), è stato stabilito che possono essere concessi contributi a soggetti che

abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità per gli oneri sostenuti conseguenti a traslochi e depositi;

VISTI altresì:

- l'articolo 6 del D.L. 26 aprile 2013 n. 43, convertito con modificazioni dalla legge n. 71 del 24 giugno 2013
- l'articolo 7, comma 9-ter, del D.L. 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge n.164 del 11 novembre 2014
- l'articolo 13, comma 1, del D.L. 19 giugno 2015, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125
- l'articolo 11, comma 2 bis, del D.L. 30 dicembre 2015 n. 210, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016

con i quali è stato rispettivamente prorogato al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2018 il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

VISTO

- l'articolo 2 bis, commi 43 e 44, del D.L. 16 ottobre 2017 n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017 n. 172, con cui è stata stabilita:
 - la riduzione, dal 2 gennaio 2019, del perimetro dei Comuni dell'Emilia-Romagna colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 ed interessati dalla proroga dello stato di emergenza e della relativa normativa emergenziale
 - la proroga al 31 dicembre 2020 della scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

VISTA la legge regionale 19 dicembre 2016, n. 23 "ISTITUZIONE DEL COMUNE DI TERRE DEL RENO MEDIANTE FUSIONE DEI COMUNI DI MIRABELLO E SANT'AGOSTINO NELLA PROVINCIA DI FERRARA";

VISTE

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 e s.m., con la quale è stata istituita l'Agenzia regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della Legge regionale n. 6 del 2004, e si è provveduto ad aggiornare la ripartizione dei compiti, delle responsabilità e l'assetto organizzativo a supporto del Commissario;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della

riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

RICHIAMATE le proprie ordinanze:

- n. 63 del 29 maggio 2013 "*Assegnazione di contributi per spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012*", come modificata e integrata dall'ordinanza n. 119 dell'11 ottobre 2013, con la quale si è provveduto a:

- individuare i criteri e le modalità per la presentazione delle domande ed il riconoscimento dei contributi per le spese di traslochi e i depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012;

- assegnare a 57 Comuni interessati, sulla base del numero delle unità abitative danneggiate con livello di danno E, le risorse necessarie alla copertura dei suddetti;

- disporre che l'assegnazione avvenga a valere sul citato Fondo per la ricostruzione, per un importo complessivo di Euro 11.057.250,00;

- n. 41 del 6 agosto 2015, con la quale è stato ridotto ad Euro 10.057.250,00 l'ammontare delle risorse finanziarie a copertura dei contributi in questione;

- n. 8 del 26 febbraio 2016, con la quale è stata ridotta ulteriormente ad Euro 9.457.250,00 la disponibilità finanziaria e rinviata, a successivo provvedimento, la rimodulazione delle assegnazioni per singolo Comune;

- n. 51 del 10 ottobre 2016 "*Rimodulazione dell'assegnazione di contributi per spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'Ordinanza n.63/2013*", con la quale è stato ridotto, da 57 a 38, il numero dei Comuni assegnatari ed è stata ricalcolata la rispettiva assegnazione finanziaria a seguito della riduzione delle risorse di cui alla citata ordinanza n. 8;

- n. 34 del 28 dicembre 2017 "*Individuazione di un nuovo perimetro dei territori dei Comuni delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia interessati dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012 ai sensi del comma 43, dell'art. 2 bis, del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148*"

CONSIDERATO lo stato di avanzamento dei lavori di ripristino dell'agibilità delle abitazioni danneggiate dal sisma del 2012, nonché la riduzione, come da ordinanza n. 34/2017 sopra richiamata, del perimetro dei Comuni interessati dalla proroga dello stato di emergenza e della relativa normativa emergenziale;

CONSIDERATA altresì la riduzione del numero di nuclei familiari beneficiari delle forme di assistenza alla popolazione, a seguito dell'avvenuto rientro nelle abitazioni per le quali sono stati ultimati i lavori di ripristino dell'agibilità;

RILEVATO che taluni Comuni assegnatari delle somme a copertura dei contributi per le suddette spese per traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili, alla data del 31 maggio 2018, non hanno proceduto a richiedere alcun trasferimento finanziario, o lo stesso è stato pari al solo 20% dell'importo assegnato;

RITENUTO di rimodulare l'assegnazione di Euro 9.457.250,00, di cui alle citate ordinanze n. 8 e n. 51 del 2016, in Euro 8.192.000,00, come da Tabella, allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;

DATO ATTO che la restante somma di Euro 1.265.250,00 verrà destinata, con successivi provvedimenti commissariali, ad altra finalità;

DISPONE

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di rimodulare l'assegnazione di Euro 9.457.250,00, di cui alle citate ordinanze n. 8 e n. 51 del 2016, in Euro 8.192.000,00, come da Tabella, allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;
2. di dare atto che la predetta somma di Euro 8.192.000,00 è assegnata a copertura dei contributi di cui all'ordinanza n. 63/2013 e smi per le spese di trasloco e deposito temporaneo di mobili di abitazioni dichiarate inagibili a seguito del sisma del maggio 2012, a valere sul Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n.74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012;
3. di dare atto che la restante somma di Euro 1.265.250,00 verrà destinata, con successivi provvedimenti commissariali,

ad altra finalità a valere sul Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n.74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012.

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

Allegato 1								
Rimodulazione assegnazione risorse finanziarie a copertura dei contributi di cui all'ordinanza n. 63/2013 e smi								
n. Comuni con assegnazione ord. n. 63/2013 tot. 57	n. Comuni con assegnazione ord. n. 51/2016 tot. 38	n. Comuni con assegnazione tot. 35	COMUNE	Assegnazione ord. n. 63/2013	Rimodulazione assegnazione ord. n. 51/2016	Rimodulazione ASSEGNAZIONE (A)	IMPORTO LIQUIDATO AL 31 MAGGIO 2018 (B)	IMPORTO DISPONIBILE (C=A-B)
1	1	1	Mirandola	€ 1.661.250,00	€ 1.463.950,00	€ 1.300.000,00	€ 877.701,55	€ 422.298,45
1	1	1	Novi di Modena	€ 1.383.750,00	€ 1.219.350,00	€ 1.100.000,00	€ 553.500,00	€ 546.500,00
1	1	1	S.Felice sul Panaro	€ 824.250,00	€ 726.350,00	€ 700.000,00	€ 290.540,00	€ 409.460,00
1	1	1	Carpi	€ 651.750,00	€ 574.300,00	€ 500.000,00	€ 260.700,00	€ 239.300,00
1	1	1	Finale Emilia	€ 608.250,00	€ 536.000,00	€ 500.000,00	€ 213.767,29	€ 286.232,71
1	1	1	Concordia sulla S.	€ 535.500,00	€ 471.850,00	€ 450.000,00	€ 214.200,00	€ 223.350,00
1	1	1	Cavezzo	€ 530.250,00	€ 467.200,00	€ 450.000,00	€ 106.050,00	€ 343.950,00
1	1	1	Bondeno	€ 457.500,00	€ 403.200,00	€ 300.000,00	€ 91.500,00	€ 208.500,00
1	1	1	Crevalcore	€ 432.000,00	€ 380.650,00	€ 300.000,00	€ 86.400,00	€ 213.600,00
1	1	1	Cento	€ 383.250,00	€ 337.700,00	€ 300.000,00	€ 76.650,00	€ 223.350,00
1	1	1	San Possidonio	€ 369.750,00	€ 325.800,00	€ 250.000,00	€ 73.950,00	€ 176.050,00
1	1	1	Medolla	€ 348.000,00	€ 306.650,00	€ 250.000,00	€ 139.200,00	€ 110.800,00
1	1	1	Ferrara	€ 329.250,00	€ 290.100,00	€ 250.000,00	€ 65.850,00	€ 184.150,00
1	1	1	Reggiolo	€ 302.250,00	€ 266.300,00	€ 250.000,00	€ 120.900,00	€ 129.100,00
1	1	1	San Prospero	€ 260.250,00	€ 229.300,00	€ 200.000,00	€ 104.100,00	€ 95.900,00
1	1	0,5	TERRE DEL RENO (Sant'Agostino)	€ 237.000,00	€ 208.800,00	€ 150.000,00	€ 47.400,00	€ 102.600,00
1	1	1	Camposanto	€ 192.000,00	€ 169.150,00	€ 150.000,00	€ 76.800,00	€ 73.200,00
1	1	1	Soliera	€ 134.250,00	€ 118.250,00	€ 75.000,00	€ 26.850,00	€ 48.150,00
1	1	1	Vigarano Mainarda	€ 130.500,00	€ 114.950,00	€ 75.000,00	€ 26.100,00	€ 48.900,00
1	1	0,5	TERRE DEL RENO (Mirabello)	€ 116.250,00	€ 102.400,00	€ 75.000,00	€ 23.250,00	€ 51.750,00
1	1	1	Bomporto	€ 105.750,00	€ 93.150,00	€ 75.000,00	€ 21.150,00	€ 53.850,00
1	1	1	Poggio Renatico	€ 102.000,00	€ 89.900,00	€ 75.000,00	€ 20.400,00	€ 54.600,00
1	1	1	Galliera	€ 100.500,00	€ 88.500,00	€ 75.000,00	€ 20.100,00	€ 54.900,00
1	1	1	Pieve di Cento	€ 99.750,00	€ 87.900,00	€ 75.000,00	€ 39.900,00	€ 35.100,00
1	1	1	Ravarino	€ 70.500,00	€ 62.150,00	€ 50.000,00	€ 28.200,00	€ 21.800,00
1	1	0	Rio Saliceto	€ 68.250,00	€ 16.500,00	€ -	€ -	€ -
1	1	1	San Giovanni in Persiceto	€ 66.000,00	€ 58.150,00	€ 50.000,00	€ 23.260,00	€ 26.740,00
1	1	1	Rolo	€ 63.000,00	€ 55.550,00	€ 50.000,00	€ 12.600,00	€ 37.400,00
1	1	0	Correggio	€ 57.000,00	€ 12.000,00	€ -	€ -	€ -
1	0	0	Luzzara	€ 54.750,00	€ -	€ -	€ -	€ -
1	1	1	Bastiglia	€ 43.500,00	€ 38.350,00	€ 25.000,00	€ 8.700,00	€ 16.300,00
1	0	0	Bologna	€ 38.250,00	€ -	€ -	€ -	€ -
1	1	1	Nonantola	€ 34.500,00	€ 30.400,00	€ 20.000,00	€ 6.900,00	€ 13.100,00
1	1	1	Malalbergo	€ 32.250,00	€ 28.450,00	€ 20.000,00	€ 12.900,00	€ 7.100,00
1	0	0	Guastalla	€ 32.250,00	€ -	€ -	€ -	€ -
1	0	0	Modena	€ 28.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -
1	1	1	Fabbrico	€ 27.000,00	€ 23.800,00	€ 15.000,00	€ 5.400,00	€ 9.600,00
1	1	1	S.Pietro in Casale	€ 24.000,00	€ 21.150,00	€ 15.000,00	€ 4.800,00	€ 10.200,00
1	1	1	Campagnola Emilia	€ 18.750,00	€ 16.550,00	€ 7.900,00	€ 1.500,00	€ 6.400,00
1	0	0	Sala Bolognese	€ 12.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
1	0	0	Castelfranco Emilia	€ 9.750,00	€ -	€ -	€ -	€ -
1	0	0	Castello D'Argile	€ 9.750,00	€ -	€ -	€ -	€ -
1	1	1	Baricella	€ 9.750,00	€ 8.600,00	€ 4.000,00	€ 1.950,00	€ 2.050,00
1	1	1	Castel Maggiore	€ 9.750,00	€ 8.600,00	€ 8.600,00	€ 8.600,00	€ -
1	0	0	Campogalliano	€ 8.250,00	€ -	€ -	€ -	€ -
1	0	0	S.Agata Bolognese	€ 6.750,00	€ -	€ -	€ -	€ -
1	0	0	Brescello	€ 6.750,00	€ -	€ -	€ -	€ -
1	1	1	Argelato	€ 6.000,00	€ 5.300,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ -
1	0	0	Molinella	€ 5.250,00	€ -	€ -	€ -	€ -
1	0	0	Argenta	€ 5.250,00	€ -	€ -	€ -	€ -
1	0	0	Novellara	€ 3.750,00	€ -	€ -	€ -	€ -
1	0	0	Boretto	€ 2.250,00	€ -	€ -	€ -	€ -
1	0	0	Reggio nell'Emilia	€ 2.250,00	€ -	€ -	€ -	€ -
1	0	0	Minerbio	€ 1.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -
1	0	0	S.Giorgio di Piano	€ 1.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -
1	0	0	S.Martino in Rio	€ 1.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -
1	0	0	Bentivoglio	€ 1.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -
57	38	35		€ 11.057.250,00	€ 9.457.250,00	€ 8.192.000,00	€ 3.693.268,84	€ 4.498.731,16

Rimodulazione assegnazione ord. n. 51/2016 € 9.457.250,00
Rimodulazione assegnazione € 8.192.000,00
Riduzione assegnazione € 1.265.250,00